

Donna: a stai a Napoli ... ed ora te lo passo un attimo (si sente Cipriano che dice che era venuto per un saluto)
Cipriano: pronto Raffaele
Raffaele: pronto dottore io vi aspettavo da parecchio tempo ... inc.le...
Cipriano: ma tu lo sai che io lo sai che io fino all'ultimo momento, almeno un saluto lo vengo a dare Raffaele
Raffaele: ma io ho capito che state troppo impegnato, non vi preoccupate, dottore non vi preoccupate che io ...
Cipriano: ... inc.le... periodo stressante
Raffaele: dottore non vi preoccupate che io sono con voi! Dottò, io ho bisogno di fatica (di lavorare), vedete un poco come dovete fare
Cipriano: Raffaele su questo ci dobbiamo vedere sicuramente
Raffaele: perché qua è un guaio...
Cipriano: no ma su questo... no per l'amor di Dio esistono delle opportunità enormi, delle possibilità enormi
Raffaele: dottò va benissimo state tranquillo che i voti sono i vostri e basta!
Si salutano.

Le dichiarazioni dei fratelli Aniello e Ciro Formisano

Elementi di conferma alla incessante e già evidente attività corruttiva potevano trarsi dalle sommarie informazioni e dall'interrogatorio (del 06.04.2011) resi da FORMISANO Ciro ed Aniello sub appaltatori dei lavori per la costruzione del centro commerciale.

FORMISANO Ciro:

....omissis.... ADR: mi viene chiesto se abbia mai avuto modo di parlare con mio fratello Aniello del fatto che ci erano stati indicati alcuni soggetti da assumere nel cantiere, per il solo fatto che erano procacciatori di voti, o comunque, perché garantivano un pacchetto di voti in favore di un candidato parente dell'ing. DI CATERINO per le elezioni comunali del 2007 in Casal di Principe. Rispondo che, effettivamente, i soggetti che ci vennero indicati ci vennero segnalati proprio perché rispondevano a questa prerogativa. Il candidato di cui adesso non ricordo il nome venne poi eletto effettivamente alla carica di Sindaco, così come, di fatto, era un parente dell'ing. DI CATERINO.

ADR: mi viene chiesto se gli operai assunti erano specializzati nel settore edile. Devo dire, che non tutti lo erano. C'era anche un ex barbiere, tale Giuseppe. C'era anche tale SCHIAVONE Nicola che era un semplice manovale. Voglio anche precisare che, quasi tutti provenivano dal settore edile e che anche chi, come il barbiere, aveva diversa esperienza, tutti si sono impegnati dimostrando padronanza del mestiere.

....omissis....

ADR: non riconosco la persona effigiata nella foto nr.5, si tratta di un parente di CORVINO Nicola, ha un mercedes ML di colore scuro; l'ho visto molte volte sul cantiere insieme a DI CATERINO; in effetti tale persona è il fratello della moglie del DI CATERINO. Di cognome fa CORVINO ma non ricordo il nome.

L'ufficio da atto che si tratta di CORVINO Luigi, nato a Casal di Principe (CE) il 30.10.1966; ora che mi dite il nome effettivamente ricordo che veniva chiamato Gigino.

ADR: riconosco la persona effigiata nella foto nr.6, si tratta di CORVINO Nicola.

L'ufficio da atto che si tratta di CORVINO Nicola, nato a Casal di Principe (CE) il 08.03.1963;

ADR: non riconosco la persona effigiata nella foto nr.7, si tratta di persona che poi è diventato Sindaco e fa il medico.

L'ufficio da atto che si tratta di CRISTIANO Cipriano, nato a San Cipriano d'Aversa il 03.02.1959; ora che mi dite il nome effettivamente ricordo che si chiama Cipriano, fu lui che fece le visite mediche agli operai assunti sul cantiere.

....omissis....

FORMISANO Aniello:

“....omissis.....ADR: gli operai per realizzare l'opera furono da me assunti in loco e mi furono indicati dall'ing. DI CATERINO. Nello specifico assumemmo 7 operai. La società V.F. Costruzioni non aveva dipendenti in quanto era sta in occasione dei lavori da effettuare a Casal di Principe.

....omissis...

ADR: mi viene data lettura di alcune intercettazioni tra presenti e telefoniche effettuate nei miei confronti nel corso delle quali si parla delle elezioni comunali in Casal di Principe nel 2007 e delle assunzioni da me effettuate e finalizzate ad ottenere voti. Le rispondo che effettivamente gli operai che ho assunto sono stati tutti forniti da DI CATERINO Nicola e uno di essi PETRILLO Giuseppe mi disse che egli aveva un pacchetto di voti di 50 preferenze e per questo che il DI CATERINO lo aveva indicato a me per l'assunzione. Io in ogni caso mi resi conto che quei lavori del centro commerciale erano utili in quel periodo per la campagna elettorale a Casal di Principe.

....omissis...

ADR: tra gli operai vennero assunte anche persone che non avevano esperienza nel settore edile. Ricordo in particolare che c'era anche un barbiere e si trattava proprio di PETRILLO Giuseppe.

....omissis...

Si da atto che viene data lettura della Conversazione tra presenti 882 del 30.07.2007 (All. 3.18) delle ore 11.24 (durata 21 minuti circa) intercettata nell'autovettura Peugeot TD targata AS741WY intestata a FORMISANO Ciro ed in uso a FORMISANO Aniello, (2634/07 RR) tra FORMISANO Aniello ed il fratello Ciro.

Trascrizione:

Formisano Ciro: comunque è diventato proprio sporco questo fatto di CASALE

Formisano Aniello: gli operai dovevano essere pagati. noi abbiamo fatto il possibile. io sono andato vedendo dove cambiare gli assegni, gesù cristo ...

Formisano Ciro: ora loro hanno fatto la figura di merda con gli operai, hanno fatto una figura di merda e scaricano tutto quanto sopra di noi.

Formisano Aniello: ...quale scaricare Ciro, quelli sono venuti qua.

Formisano Ciro: allora

Formisano Aniello: hanno venuti qua. lui se è venuto qua, doveva dire: "quanto dovete avere voi? 12000?" mi chiamava: "Aniello vieni qua e prenditi i soldi per pagare gli operai". hai capito?

Formisano Ciro: eh, però quello dice che l'impresa è la mia, io devo pagare Aniello, non devo pagare a te

Formisano Aniello: e va bene, e paga!

Formisano Ciro: hai capito a no? allora quello ti dice: "quelli si muoiono di fame, volevano fare l'impresa senza denari!"

Formisano Aniello: si va bene ho capito, ma a noi che cazzo ce ne fotte

Formisano Ciro: a niente,

Formisano Aniello: se ci vogliamo mettere a dire, dobbiamo fare l'impresa senza denari, siamo noi che ci abbiamo dato i soldi a loro

Formisano Ciro: e questo è ...inc.le... a tutti quanti, ci manca solo che facevamo la spesa e ce la mandavamo a casa.

Formisano Aniello: ..inc.le.. non se ne strafotte proprio

Formisano Ciro: perché questi operai se troviamo occasioni di licenziare, li devi

licenziare!

Formisano Aniello: è una parola ed ora se ne vanno questi da qua dentro!
piccola pausa nessuna conversazione

Formisano Ciro: Tonino!

Formisano Aniello: un altro stronzo! poi si mangia sempre tutto quello che ha detto.

Formisano Ciro: e però tu per stare tranquillo non devi parlare vicino a questi qua e dire che chist è na chiavica, quello acchiappa e ce lo va a dire. quello dopo inizia a fare chi sei tu, chi sono io ... hai capito malamente ... stiamo sempre a casa loro!

Formisano Aniello: e, io ce l'ho detto, ci dobbiamo stare zitti perché stiamo a CASALE DI PRINCIPE! ...inc.le.. l'impresa, tu lo hai detto tu ..inc.le... cantiere di ...inc.le... questa gente, poi me la chiami impresa. quello lui lo ha detto quella mattina.

Formisano Ciro: quello questo è quello che vogliono fare, te lo dico io.

Formisano Aniello: ah Ciro ... ma come lo fanno, vogliono fare ma come lo fanno?

Formisano Ciro: non lo so.

Formisano Aniello: devono togliere prima a questo da mezzo.

Formisano Ciro: ho capito male che volevano fare la ...inc.le...?

Formisano Aniello: no quello disse che quando noi parlavamo per l'esterno, disse che lui aveva un amico mio che fa anche l'antincendio, portiamo a lui e non lo dobbiamo dare a nessuno. Invece io non lo voglio dare proprio a nessuno. e subito mi spiccia.

Formisano Ciro: questo lo disse DI CATERINO?

Formisano Aniello: eh

Formisano Ciro: o Tonino?

Formisano Aniello: DI CATERINO. E NICOLA mi disse che dentro il paese già si diceva che l'esterno lo doveva fare ...

Formisano Ciro: questo

Formisano Aniello: quell'altro no questo

Formisano Ciro: quello che disse DI CATERINO

Formisano Aniello: eh. ma io non faccio fare niente a nessuno. esce Teano, facci fare a VALMASSONI tutto quanto, vai va, che poi se la è faticata anche questo madonna eh! ha lavorato veramente

Formisano Ciro: VALMASSONI ha lavorato ma è stato una chiavica. ora ha il coltello dalla parte del manico e fa ancora più una chiavica. hai capito o no? poi dicci che può fare quello che vuole lui. diccelo.

Formisano Aniello: questi qua, ora te lo dico un'altra volta. come questi hanno fatto i soldi che salgono la cresta...

Formisano Ciro: non guardano in faccia a nessuno

Formisano Aniello: non arrivano i neanche a fare fare, io ce l'ho detto che a me mi passa per il cazzo, io devo fare CASAL DI PRINCIPE. dopo dateci a chi volete voi a me mi passa nenache per il cazzo. non ho nulla a che vedere. Casal di Principe ...

Formisano Ciro: la moglie di DI CATERINO sta facendo la pazza, sta facendo

Formisano Aniello: perché quello il marito ha cacciato troppi soldi e perciò quella

...

Formisano Ciro: e dicono che i soldi se li è presi tutti quanti Mauro, ..inc.le... per altri soldi e non per fare ...

Formisano Aniello: e per le cose sue. vorrei trovare 12.000 euro per questa gente, come devo fare? non lo so dove sfaccimma devo...

Formisano Ciro: non abbiamo proprio nessuna nessuna porta aperta.

Formisano Aniello: vorrei cambiare anche quell'assegno ...inc.le.. per forza ...

Formisano Ciro: come stanno le cose ci devi dare tutto quanto

Formisano Aniello: ...inc.le...

Formisano Ciro: niente ci devi dare 1000 euro

Formisano Aniello: ora si ora

Formisano Ciro: la settimana prossima, alla fine della settimana prossima, che hai di nuovo il problema, no questo si è messo in malattia

Formisano Aniello: chi te lo ha detto a te che si sono messi in malattia?

Formisano Ciro: e poi ti faccio vedere se non si sono messi in malattia.

Formisano Aniello: e non gli do neanche una lira..inc.le... ma che me ne fotte a me della malattia, io basta che ho i soldi, quello la malattia, i soldi loro per avere, per pagare i contributi, spendere una cosarella. che me ne fotte a me.

Formisano Ciro: sabato vennero qua, domenica non mi dissero nulla quando vennero.

Formisano Aniello: no, neanche a me mi hanno chiamato, mi hanno ...

Formisano Ciro: e allora DI CATERINO disse di aspettare un'altra settimana ma non lo hanno cacato proprio!

Formisano Aniello: a me mi ha fatto piacere che è venuto qua. capito? perché venire qua no? vuol dire che tu che sei l'impresa madre, dovevi dire: "com'è? voi non avete avuto i soldi? aspettate, anielo ma i soldi...." o no?

Formisano Ciro: "non hai pagato gli operai?"

Formisano Aniello: così doveva fare, invece ha detto che io per cose mie ho bisogno di un'altra settimana.

Formisano Ciro: hai capito che se pagavamo gli operai non sarebbe successo proprio nulla.

Formisano Aniello: no, non era successo niente proprio.

Formisano Ciro: che poi giustamente questi non sono neanche operai normali.

Formisano Aniello: Ciro ma se ora stavi tu per mezzo a quegli operai che facevi?

Formisano Ciro: non sono operai come me, raffaele, Giorgio e coso. ... Si alzarono e se ne andarono, come ti devo dire? va bene dobbiamo aspettare, la settimana prossima... questi invece eccoli qua, paga!

Formisano Aniello: stanno aspettando da un mese

Formisano Ciro: Aniello non si può ragionare con te

Formisano Aniello: ma com'è che non si può ragionare, tu li vuoi dare torto

Formisano Ciro: li voglio dare torto si! perché non sono operai normali. ...inc.le... sono una chiavica. ma uno di noi facevamo un fatto di questo?

Formisano Aniello: ..inc.le... lo devo dire.

Formisano Ciro: cioè questi operai qua no? se sanno io dove sto di casa, non prendono i soldi, sono capaci di venirci ad acchiappare fuori alla casa! hai capito o no!

Formisano Aniello: cacato o cazzo

Formisano Ciro: per questo dico che non sono operai normali

Formisano Aniello: ...inc.le... i soldi non li hanno avuti, e non hanno cacato il cazzo a nessuno.

Formisano Ciro: io te l'ho detto io a te. i soldi non li hanno, non possono fare nulla, ne l'avvocato, ne il giudice e ne il sindacalista.

Formisano Aniello: no, io dico, ...ti ricordi quello lavorava a fare la tonaca ed i soldi non li ha avuti più ...

Formisano Ciro: quelli perché qua stanno nel paese loro, sapevano a DI CATERINO, sapevano questo, quell'altro. Devi prendere il diario di campione che ha Peppe. perché ce lo devi far vedere che a DI CATERINO ed a Gigino, la gente che ci hanno mandato, che la sopra ci sta scritto Nicola, e che voglio più la in mezzo la! ora sto ..inc.le.. a terra. CHIUNQUE CHIAMAVA, LA STA SCRITTO TUTTO QUANTO LI SOPRA, QUESTI SONO LA GENTE CHE NON CI STANNO FACENDO PAGARE VEDI! ABBIAMO FATTO LA CAMPAGNA ELETTORALE! QUEST'ALTRO PRENDITELO PERCHÉ PORTA 50 VOTI, GIGINO DICE: "ANIELLO

PRENDETEVELO QUESTO QUA, POI CE L'HO DETTO A COSTO DI PAGARLO IO!" E GIÀ NE HA MANDATO UN ALTRO CHE NON LO VOLEVO. Poi noi siamo gente di merda! ...inc.le.. i soldi.

Formisano Aniello: ho fatto bene che ce l'ho detto a questo? Che i soldi ce li avevo e che ce li ho dovuti dare a Mauro.

Formisano Ciro: e come

*Formisano Aniello: ora una cosa vorrei fare, vorrei avere i soldi per pagare a questi qua ... omissis...
... omissis...*

L'indagato risponde: effettivamente come ho già detto PETRILLO Giuseppe mi disse che era in grado di gestire 50 voti per le elezioni di Casal di Principe.

Tutte le conversazioni fino ad ora esaminate e anche le stesse dichiarazioni dei FORMISANO evidenziavano una incessante attività di corruzione elettorale riferibile alla comune azione di CRISTIANO Cipriano destinatario dei voti a Sindaco, CORVINO Luigi suo fidato collaboratore, candidato nella medesima lista con l'indispensabile supporto di DI CATERINO Nicola che come poi si vedrà meglio nel capitolo 7, era il principale animatore, su delega della famiglia camorristica RUSSO, dell'iniziativa economica commerciale relativa alla costruzione dell'erigendo centro commerciale.

Si è già visto e si è già illustrato come i suddetti indagati fossero espressione politico imprenditoriale del clan dei casalesi e come l'affermazione elettorale di CRISTIANO Cipriano poi avvenuta, fosse fortemente voluta dal clan. Ne discende sul piano della contestazione cautelare la sussistenza dell'aggravante dell'art. 7 DL 152/91.

La condotta di Cristiano Cipriano .

Si riportano ora due casi nei quali il solo CRISTIANO Cipriano svolge attività di corruzione elettorale promettendo in cambio del voto posti di lavoro presso studi medici e ASL.

Si tratta di una promessa di assunzione in una struttura sanitaria in Lusciano .

D: *pronto?*

C: *signora?*...

D: *si...dottore...*

C: si sono io...allora ...io...allora Giuliano mi ha ribadito, che è in attesa dell'ok per chiamarvi...

D: *size*

C: ..e mi ha assicurato che la selezione sta fatta, la signora ci stà.., quindi adesso è solo un fatto di memorizzazione ha detto...Cristià tu lo sai come vanno queste cose...eeh però sai benissimo che una volta che è entrata resta qua...insomma la Signora...e stai sicuro.... (io ho detto) guarda che voglio rassicurarla..., se mi date voi

*una assicurazione.... perché non vorrei...insomma... no ha detto lo sai come
và...quindi.... io ho appuntamento venerdì perché lui non c'è e voglio parlare
direttamente con il dottor Enzo, credo che venerdì, perché lui ha detto guarda...io ci
ho già parlato l'ho chiamato e inutile che la signora...dobbiamo solo chiamarla e
venire qua...*

D: ...ho capito...

*C: però io per altre cose ho appuntamento venerdì..., quindi diciamo che venerdì
verso mezzogiorno noi ci risentiamo, perché sinceramente vorrei fare il tutto per lunedì
per incominciare questa cosa...*

*D: dottore io la ringrazio...mi dispiace che vi stò dando tanto fastidio, però
sinceramente ci tengo ad andare a lavorare là..*

*C: signora nessun fastidio e so...si e una bella(?) c'è l'abbiamo detto
dall'inizio, quindi...figuriamoci, ci sentiamo venerdì non si preoccupi...*

D: dottore siete stato gentilissimo....

C: buona giornata....

Conversazione 182 del 11.05.2007 (All. 3.44) intercettata sull'utenza 334/.../496 in uso a CRISTIANO Cipriano in entrata dall'utenza 333/.../580 intestata a MANCINI Francesco Angelo, nato a Palo del Colle il 14.06.1953 in uso alla BASSO, nel corso della quale parlano di una interessamento del CRISTIANO per assunzioni in strutture pubbliche sanitarie:

Conversazione tra Cristiano e la Sig.ra Basso (utenza 333/.../580 intestata a MANCINI Francesco Angelo, nato il 14.06.1953)

C: si pronto?

B: e buonasera dr. Cristiano sono la Signora Basso...

...omissis...

*C: allora...lui mi ha ribadito un pochettino più o meno le cose che vi ho detto..., mi ha
detto pure che al più presto chiamerà per un poco di tirocinio..., che addirittura mi ha
detto anche una novità che è stato fatto un contratto con la Regione che, praticamente,
le strutture private si impegnano ad assumere circa 1000 persone con le ...inc.le..., cioè
con le...*

B: aah...

*C: eeh...è stato fatto un contratto, ma in questi giorni, praticamente loro si sono
impegnati ad assumere tutta una serie..., anche perché la Regione spingeva anche per
questo, e quindi mi ha detto che questa è stata una cosa ancora più favorevole..., stanno
completando tutto il...sia a Castelvolturno, sia a Mondragone stanno completando tutto
l'iter per passare nella nuova struttura, anche quella di Mondragone perché c'è un
cambiamento (Inc....), questo mi ha detto che purtroppo è un momento di un impegno
notevolissimo di tutti quelli là della struttura..., si scusa...si è scusato pure insomma...
per i tempi etc., però mi ha detto..., guarda che io ti posso dire..., no ho detto guarda
ENZO..per amor di Dio, la stima che io ho di te, mi ha detto guarda che non c'era
nessun motivo per dire, si è poi far perdere tempo...e mantenerla così la situazione...,
tra parentesi siamo rimasti che questo è stato un contatto di due – tre minuti, che l'ho
visto insomma oggi..., siamo rimasti che lui tra lunedì e martedì stava in clinica e ci
stava per tutta la giornata sia lunedì che martedì, e che tramite....(inc.)..., mi chiamava
per fissare un appuntamento anche per qualche altra persona, insomma, per definire un
poco questo e si interessava a questo.., questa è la novità che vi dico, mi ha ribadito,
ripetuto che queste cose le deve fare, ci sono e non ci sono...., dille che non ci sono
problemi, mi ha detto anche ripetuto che è stata fatta questa cosa con la Regione, come
tempi mi ha detto che al più presto insomma..., questo lo mettono in atto e poi
chiaramente si definisce un pochettino tutto...*

B: ho capito...

C: ...questo è quello che vi dico..., questo è quello che mi ha detto..questo è quello che vi dico..

B: eeh dottore mi avete dato una bella speranza, stasera...

C: no...mi ha detto guardate..., guardate una notizia che non sapevo..., ma vi ripeto è proprio un input che è partito proprio dalla Regione..., dalla Regione Campania... questo qua per incentivare proprio un po' queste cose...

B: ho capito.... eh adesso non lo so dottore..., mi dovete dire voi...

C: Certamente...signora...no...,io penso che ancora un po' di pazienza,ma all'inizio della prossima settimana...

B: io dalla vostra parola già sono tranquilla..., io vi chiamo perché giustamente...

C: si...no...no...ci dobbiamo sentire..ci mancherebbe..la settimana prossima speriamo che...perché poi..il fatto che vi chiamano fate il contratto pre - coso,...insomma di tirocinio quindi vi fanno anche l'assicurazione e un passo di stare già là...questo è..questa è la cosa importante

B: e certo..ma voi dottore martedì andate in clinica?

C: io tra lunedì, martedì devo sentirlo telefonicamente e ci devo andare eeh..

B: eeh ma se volete voi io vi chiamo al limite ci prendiamo un caffè insieme, mi fa piacere anche rivedervi

C: e infatti..infatti...

B: tanto perché a voi a Casal di Principe penso che salite, per quello che stò sentendo..., penso che voi sarete il futuro Sindaco...

C: ma speriamo...speriamo...si...speriamo su questo...

B: almeno così ho capito....

I due si salutano...

Conversazione 407 del 11.05.2007 (All. 3.45) intercettata sull'utenza 334/000.496 in uso a CRISTIANO Cipriano in entrata dall'utenza 333/000.580 intestata a MANCINI Francesco Angelo, nato a Palo del Colle (BA) il 14.06.1953 in uso alla BASSO, nel corso della quale quest'ultima chiede al CRISTIANO informazioni su alcune assunzioni in strutture pubbliche sanitarie. CRISTIANO la rassicura:

Conv. tra Cipriano e la sig.ra Basso (utenza 333 000.580 intestata a MANCINI Francesco Angelo, nato il 14.06.1953)

C: si pronto?

B: eh, buonasera dr. Cristiano sono la Sig. ra Basso...

C: si Signora...

B: tutto bene?

C: Signora tutto bene...

B: voglio sapere come va la campagna elettorale per voi..

C: allora la campagna elettorale sta andando bene, fortunatamente...,

B: e quello è l'importante ...

C: per quando riguarda..., voi invece...io non ho...perché il vs numero c'è l'ho segnato nello studio, allora...

B: e questo è il numero di mio marito per questo...non...

C: ho parlato con..., di nuovo con GIULIANO e di nuovo con..., e ripeto signora mi ha ribadito la stessissima cosa, ha detto dottò stiamo organizzando, chiameremo la Signora anche un altro nome che ci stà, pure altri nomi chiameremo, farà poco come tirocinio il tempo di ambientarsi e non vi preoccupate, rassicuratela.., me l'ha detto.... me l'ha detto... veramente..., perché io stamattina sono stato là sono stato un'oretta là e l'ho visto e c'ho parlato...

B: ho capito...

C: mi ha ripetuto queste cose...

B: dottore io vi chiamo...giustamente...

C: eh Signora state scherzando...figuratevi.., non è proprio questo il problema...assolutamente, io direi una cosa, l'unica cosa speriamo che per fine settimana abbiamo qualche novità...se no... poi richiamatemi...

B: si io verso venerdì al limite vi chiamo...

C: si ma speriamo che c'è qualche novità prima...

I due si salutano.

Conversazione 568 del 18.05.2007 (All. 3.46) intercettata sull'utenza 334.000.496 in uso a CRISTIANO Cipriano in entrata dall'utenza 333.000.580 intestata a MANCINI Francesco Angelo, nato a Palo del Colle (BA) il 14.06.1953 in uso alla BASSO:

C: Pronto?

B: buonasera Dottore sono la Signora Basso...

C: si...Signora..

B: avete avuto qualche notizia?

C: un attimo Signora che non vi sento..., ditemi?

B: avete avuto qualche notizia?

C: no..io non ho avuta nessuna...anche perché..., sono due giorni che è proprio caotico il tutto...

B: e giustamente...un altro po' ci stanno le votazioni...

C: voi chiaramente neanche per chiamarmi...insomma..eeh..

B: ho capito...non vi preoccupate..io vi ho chiamato per avere solo qualche notizia perché giustamente, voi avevate detto chiamatemi se è qualcosa..invece...non mi hanno chiamato..

C: allora Signora, io ripeto, ribadisco sempre tutto quello che vi ho detto...

Si accavallano le voci...

B: io sono nelle vostre mani....vi dico proprio la verità...

C: no..ma..., vi dico ancora un'altra cosa... che non lo so spero che in qualche modo un poco poco di fiducia ve l'ho data, quindi io dico anche se passa questa settimana, una delle prime cose che farò dopo che sono finite le elezioni ce ne andiamo insieme là tutta la giornata, insomma...

B: io spero solo che le cose vadano bene per voi...poi per me non era per causa della...politica, ma più per altro per una questione di amicizia, quindi non ci penso proprio...sono molto contenta che voi fate il primo a Casal di Principe, mio marito ha parecchi amici...e ha fatto un po' di pubblicità..

C: datemi...

B: anzi noi volevamo da voi un po' di pubblicità se c'è l'avevate...perché mio marito lavora a Casal di Principe allora ha un sacco di amici..e qualche sera se vogliamo andare a prendere un caffè da qualche amico...ci impegnamo un poco...

C: questo va benissimo, questo sarebbe (una cosa da fare?)...

B: perché a Casal di Principe ha parecchi amici suoi..., e ha detto me lo vedo io perché ilo dottore se lo merita..., questo mi ha detto questo vi dico...

C: ve benissimo Signora...

B: se mi date un po...di...

C: io...

B: ci incontriamo come volete voi...

C: si...si..sicuramente, ci possiamo vedere ci possiamo incontrare due minuti...vi do anche un po' di roba di materiale...

B: ma state qua a Villa Literno...?

C: no in questo momento stò andando ad una riunione che mi hanno chiamato...

B: inc. (le voci si accavallano)

C: bravissima, perfetto, domani un colpo di telefono e ci vediamo, vengo io

chiaramente da voi e vi porto anche un po' di roba e anche il momento di prenderci un caffè insieme...

B: così in questa settimana vediamo un poco di muoverci anche noi...

I due si salutano...

Conversazione 95 del 09.05.2007 (All. 3.47) intercettata sull'utenza 349, • • • 374 in uso a CRISTIANO Cipriano in entrata dall'utenza 081, • • • 554 (intestata a Giada S.a.s. di Giusti Aniello) in uso a MADONNA Michelangelo nel corso della quale quest'ultimo chiede se ha provveduto a fare qualcosa per "Lusciano":

C: Pronto?

M: Cipriano sono Michelangelo...buongiorno...

C: Michelà...

M: ti volevo dire il fatto...quel fatto di Lusciano come è andato a finire..., chi ci stà là..

C: non ho capito..il fatto?

M: Lusciano...,Lusciano....il fatto....

C: ...aah...senti..ci dobbiamo vedere oggi..alle 5 e mezzo 6, ci dobbiamo vedere..

M: ..ma quello deve andare alle 15 e 30 oggi...Cipriano...

C: aah..no aspetta avevo capito un'altra cosa...avevo capito un'altra cosa...va bene fallo presentare glielo detto...ancora...,adesso la chiamo subito..glielo dato stamattina e adesso la chiamo..

M: e chi ci stà là?

C: ti faccio sapere io a te, eeh no ti devo far sapere io a te, perché ancora me lo deve dire...

M: allora me fai sapere tu...chi ci stà mi chiami tu a me...

C: va bene..

M: wè è morto Francuccio (inc.)

C: eh si lo so...sono stato là...eeh..

I due si salutano.



Conversazione 97 del 09.05.2007 (All. 3.48) intercettata sull'utenza 349, • • • 374 in uso a CRISTIANO Cipriano in uscita all'utenza 081, • • • 388 (intestata all'ASL Caserta 2 di Trentola Ducenta , via Circumvallazione 1) in uso alla moglie DI CATERINO Teresa. I due interlocutori parlano di un intervento da fare alla commissione di Lusciano . CRISTIANO chiede un interessamento per tale PINESTRO Francesco. CRISTIANO ha preso accordi con PAGANO Vincenzo, medico dell'ASL CE2:

Da pos. 00.23.580

T: Ciprià...

C: Teresa...

T: dimmi..

C: Teresa sentimi un poco ma la commissione di Lusciano...

T: eeh...

C: eeh..come punto di riferimento...eeh..

T: lo sai anche chi c'è, però neanche lo sapevo, c'è anche Nicoletta Tessitore, la moglie di Pasquale Tessitore...

C: aah...ah..ah..va bene ,eh potremmo far fare il suo nome...eventualmente che ne sò..

T: non lo so..

C: eeh...

T: c'è la d.ssa STABILE...Ciprià..

C: eeh lo so...

T: quello è l'ostacolo..

C: lo so che...va bene così, tanto per qualche infermiere qualcuno che stà per là...,

come...

T: ma quelli là non ci sono in commissione..., aah ma no la commissione che viene qua..

C: no..., questa è...

T: eh no. non te lo so dire...Ciprià,...non lo so.. STABILE sicuro...però non lo so chi altro c'è...posso domandare?

C: ma se mi passi Vincenzo,...quello Vincenzo
...omissis...

T: una tragedia ...si...-Vincenzo vieni un po' a telefono....

V: pronto?

C: Vincenzo...

V: caro Sindaco..

C: buongiorno...

V: buongiorno...

C: Vincenzo ma questa commissione di Lusciano...

V: eeh...

C: dico.... qualche punto di riferimento, qualcuno...deve andare uno là...oggi a vedere se può fare qualche nome qualcosa..., che ne so...

V: ...ma oggi è una visita?

C: eeh..alle 9 qua...eeh...

V: eeh adesso vi passo la d.ssa dategli gli estremi...

C: eeh...LA PINESTRO Francesco..

V: allora aspettate..P o F...?

C: P come Palermo

V: PINESTRO...

C: si...

V: Francesco..

C: si...

V: va bene...

C: va bene?

V: oggi?

C: eh oggi si...

V: va bene..

C: alle 15.30 va bene...

V: va bene..., va bene...

C: ciao Vincenzo, grazie...

Poi riparla con Teresa e si accordano per il pranzo e per la giornata.

SF

Conversazione 98 del 09.05.2007 (All. 3.49) intercettata sull'utenza 349, • • • 74 in uso a CRISTIANO Cipriano in entrata dall'utenza 081, • • • 654 intestata alla GIADA S.a.s. di GIUSTI Aniello in uso a MADONNA Michelangelo. CRISTIANO fornisce rassicurazione per una "cortesia" della quale si sta interessando PAGANO Vincenzo: Michelangelo MADONNA (utenza in uso 081, • • • 54 intestata alla GIADA Sas di Giusti Aniello) per Cipriano (349, • • • 374), parlano di una pratica seguita da Pagano Vincenzo (v. conv. 97) che la sta seguendo, Cipriano avvisa però Michelangelo di non far fare nomi all'ufficio di competenza dalla persona interessata.

C: pronto?

M: Cipriano... sono Michelangelo hai saputo niente del fatto...

C: Michelangelo sentimi, si...può andare.., PAGANO VINCENTO..., ma lui non è che deve fare questo nome..., questo qua e quello che se la stà vedendo.., (ha detto) fallo andare e non ti preoccupare...

M: nessun nome...non deve dire niente?

C: *No..! non deve dire niente..., si deve presentare, poi probabilmente ci sarà là, perché neanche io so come.... però è Vincenzo.... VINCENZO PAGANO si sta vedendo tutto*

M: *eeh..è lui però non deve dire niente a nessuno..*

C: *no...fallo presentare e basta...*

M: *dico..presentati normale...è tutto a posto..*

C: *eeh...normale...*

M: *va bene...*

I due si salutano.

Assunzione presso LETIZIA Ettore, nato a Casal di Principe il 30.08.56.

Conversazione 985 del 22.05.2007 (All. 3.51) intercettata sull'utenza 349. • • • 374 in uso a CRISTIANO Cipriano in uscita all'utenza 335. • • • 812 intestata ed in uso al dottor LETIZIA Ettore, dentista. CRISTIANO vuole mandargli un odontotecnico da impiegare presso lo studio. Il LETIZIA gli risponde di non aver bisogno di collaboratori. CRISTIANO gli suggerisce di inventarsi un futuro ampliamento dell'attività. Alla fine il LETIZIA acconsente:

Conversazione tra Cipriano e Letizia Ettore (335 • • • 812 LETIZIA Ettore, nato il 30.08.1956)

L: *pronto?*

C: *pronto...dottorissimo...*

L: *dite... dite...*

C: *dottore tutto a posto?*

L: *tutto bene..., tutto bene...*

C: *senti Ettorino, domani ti mando...ti mando...insomma..., un odontotecnico...*

L: *si*

C: *ha chiesto...dottò...(io ho detto guardate) io glielo detto ho degli amici miei carissimi ci vai..poi non lo so tecnicamente...quello che...dottò vi ringrazio...cosa..va buò...a te non manca modo vedi un po' tu.....*

L: *mi devi rompere il cazzo a me che non ho proprio che farmene di questo...*

C: *dai...*

L: *che me lo mandi a fare ne Cipriano...*

C: *e glielo dici mo stiamo qua siediti..., mi devo ingrandire, dopodomani..., non ti preoccupare che ne so...dai.., ti voglio bene...mò..., di qualcosa, vedi un po' sono tre, quattro giorni..vediamo un po' di non fargli cambiare idea...*

L: *io adesso ho finito di parlare..., o pensi che stò senza parlare ne guagliò...*

C: *senza...non ti ho capito...*

L: *adesso ho finito di parlare (di dire), adesso ho finito di dire...*

C: *ho capito..., ho capito...ripeto lo presenti sopra, il caffè...siamo qui...io mi collabro con questo però..c'è lavoro siccome devo farmi, tra venti giorni...*

L: *ma domani a che ora deve venire...?*

C: *a che ora iene nel pomeriggio...*

L: *e domani c'è il tecnico..., che viene a fare domani...fallo venire giovedì...*

C: *e allora giovedì...*

L: *c'è il tecnico domani che viene a fare...*

C: *e venerdì?*

L: *e pure venerdì..*

C: *e allora venerdì là alle quattro e mezza, cinque...va bene...*

I due si salutano.

Delle due ipotesi appena descritte si condivde la richiesta cautelare dell'ufficio inquirente laddov eha ritenuto che sia solo il CRISTIANO a dover rispondere del delito cui all'art. 86 DPR 570/1960 aggravato dalla sussistenza della circostanza di cui all'art.

7 L. 203/91 posto che l'elezione del CRISTIANO è comunque funzionale all'interesse del clan dei casalesi.

Vengono ora in rilievo due fattispecie inquadrabili nell'ipotesi delittuosa cui allart. 416 ter cp posto che il CRISTIANO Cipriano – politico colluso con il clan – in cambio dell'erogazione di denaro ottiene la promessa del voto.

CIRILLO Angelina, nata a Casal di Principe il 05.02.1956, ivi residente in C.so Umberto 400

conversazione 524 del **18.05.2007** (All. 3.29) delle ore 09.25 intercettata sull'utenza 334. • • • 96 in uso a CRISTIANO Cipriano (1927/07 RIT) in entrata dall'utenza 346/ • • • 75 intestata a CIRILLO Angelina, ed in uso alla stessa. CRISTIANO, in quello che appare lo sfruttamento di una condizione di bisogno, ha promesso un "contributo" alla signora che ne ha bisogno per fare la spesa:

Cipriano: pronto

Cirillo: dottor Cristiano?

Cipriano: sono io

Cirillo: dottore voi non avete fatto studio stamattina?

Cipriano: stamattina ci sta mia moglie allo studio

Cirillo: eh no, dottore, io ero venuta per un'altra cosa io sono la signora, lo sorella di Antonio CIRILLO?

Cipriano: si si

Cirillo: perchè voi dicesse: "per venerdì vi do un piccolo contributo"

Cipriano: ah si si, signora

Cirillo: perciò ci avevo messo il pensiero

Cipriano: no no, per l'amor di Dio, ho avuto un contrattempo, non vi preoccupate signora...

Cirillo: ...onestamente mi volevo andare a comprare qualcosa, a fare un pò di spesa.... vi ho detto proprio la verità

Cipriano: si per l'amor di Dio, l'unica cosa è che ho avuto un contrattempo e torno da Caserta

Cirillo: va bene dai

Cipriano: eh... torno più tardi insomma...

Cirillo: vedete voi, non vi dico niente

Cipriano: ...intorno alle due alle tre ci vediamo

Cirillo: ...non vi dico niente, voi la casa mia la sapete

Cipriano: eh va bene

Cirillo: va bene dottore? Non mi dite niente. No, ci avevo messo il pensiero, no per qualcosa

Cipriano: va bene buon giorno buon giorno



CONTE Antonietta, nata a Capua il 19.05.1979, residente a Casal di Principe via Tintoretto 3.

La conversazione tra presenti nr. 9 del 09.05.2007 registrata nello studio CORVINO & CORONELLA (1927/07 RR) tra CORVINO Luigi, CRISTIANO Cipriano, CONTE Antonietta ed altri, è di tale trasparente significato da considerarsi emblematica.

Nello studio è introdotta una coppia. La donna, identificata attraverso l'utenza telefonica che fornisce ai suoi interlocutori per CONTE Antonietta, è ricevuta da CORVINO Luigi che la presenta al CRISTIANO ricordandogli che la signora era già compresa nell'elenco delle "casa famiglia" con ciò significando che la CONTE era inserita in una lista di aspiranti ad un impiego in una delle Coop. alle quale il Comune

di Casal di Principe avrebbe dovuto appaltare i servizi di gestione di case-famiglia.

Con questa espressione il CORVINO si riferisce a progetti finanziati dalla Regione e dati in appalto a cooperative per l'assistenza a persone mentalmente disagiate, diversamente abili etc.

Si vedrà, nel prosieguo che, nel caso di specie, le Cooperative di cui il CORVINO ed il CRISTIANO si servono come di "depositi" nei quali 'parcheggiare' le speranze di impiego di coloro ai quali promettono lavoro in cambio di voti, sono la Punto H a r.l. ed AGAPE, entrambe facenti capo a LAGRAVANESE Luigi, nato a San Cipriano d'Aversa il 17.07.1966, cugino di LAGRAVANESE Margherita nata a Napoli il 12.07.1977 moglie di RUSSO Massimo "Paperino".

La CONTE perora con forza la propria causa e si dice consapevole del fatto che le sue possibilità di trovare un impiego dipendono esclusivamente dall'avere delle "...conoscenze..."

Il CRISTIANO, dopo aver dichiarato "...siamo convinti diciamo che la politica deve dare qualche risposta. Noi pensiamo che la politica deve dare delle risposte di lavoro ... ai giovani" informa la CONTE che intorno al 20 del mese sarebbe stato pubblicato il bando e che dunque :ci saranno le domande e lì, poi saremo noi, insomma, che gestiremo un pochettino..."

Ai dubbi espressi dalla CONTE, evidentemente delusa da precedenti esperienze, il CRISTIANO tenta di fornire garanzie e così facendo rende noto il suo manifesto di futuro politico e di futuro amministratore : "...si deve fare è chiaro che, vinciamo, ci stiamo noi sopra, chi è che lo gestisce insomma ? Eh! Non è che lo deve andare a gestire qualcun altro...omissis.....in politica di chiacchiere se ne fanno tantissime ... specialmente proprio alla vigilia di elezioni, dove chiaramente si chiede il consenso, si chiede la cortesia di votare a uno o a un altro. Prima se ne fanno tante, sono il primo io a dirlo,omissis.... chiacchiere, specialmente sotto questo aspetto non se ne devono fare, se si prendono degli impegni si devono mantenere, specialmente anche giocare su sentimenti di lavoro, di aspettative, ... ma stiamo scherzando...omissis... allora, sentite, c'è la possibilità, c'è la possibilità, se no non esiste proprio che venivo qua a dirvi questo. C'è la possibilità e c'è la possibilità, no una ma concreta perchè, ripeto, intanto si fanno, le domande si fanno, poi siamo noi che... PERMETTETE CHE SE SIAMO NOI CHE LE GESTIAMO, VOGLIO DIRE FAVORIAMO A CHI CI STA VICINO A NOI ? ...omissis... la politica ... è regolare da Milano alla Sicilia è così. Voglio dire... non facciamo torti a nessuno. Ma perlomeno, voglio dire, favoriamo alle persone che ci stanno vicino. Questo è. ...omissis.... Ma se una che sta vicino a noi, se una che ci favorisce nelle elezioni a Sindaco, la politica, la politica è questa. Quindi è regolare, non ci sta niente di irregolare che che noi favoriamo a te. Insomma, Questo è!

Dopo aver fornito le sue garanzie il CRISTIANO 'presenta il conto': ... Adesso, scusateci anche la franchezza ma veramente vi chiediamo una mano, insomma ...forte....

Allontanatosi il CRISTIANO per altri impegni, la conversazione prosegue tra il CORVINO e la CONTE. La CONTE pare non essere del tutto soddisfatta dell'inserimento nel progetto delle case-famiglia ed allora il CORVINO le prospetta la concreta possibilità di trovarle un impiego nel costruendo Centro Commerciale. Il CORVINO è incredibilmente esplicito: "...TUTTI QUANTI GLI ALTRI SI STANNO A VENDERE IL POSTO NEL CENTRO COMMERCIALE: IL CENTRO COMMERCIALE È' MIO E DI MIA SORELLA...omissis...CORVINO Caterina. ... mio cognato è ingegnere ...inc.. permetti che ci vanno i nostri?..omissis.. se li stanno vendendo pure quelli che vanno contro a noi .. il conto è se ci vanno ...omissis.... questa è la cosa che ... io sono

orgoglioso ... sono 5 anni che sto appresso al Centro...omissis...

Infine, il CORVINO offre alla donna la possibilità di partecipare alle elezioni come scrutatrice o come rappresentante di lista. La CONTE risponde che gli farà sapere: conversazione tra presenti n.9 del 09.05.2007 (All. 3.30) ore 12,47 – 1927/07 RR registrata nello studio CORVINO & CORONELLA (1927/07 RR)

Parlano di voti per vincere in prima battuta, l'interlocutore di Luigi si chiama Giovanni.

Al minuto 13,12 le presone che stanno parlando con luigi escono.

Al minuto 13,15 si sente Luigi dire a qualcuno: "Accomodatevi".

Entrano nello studio un uomo e una donna. L'uomo saluta dicendo "Dottore, tutto a posto? Buongiorno".

La donna si presenta: "Buongiorno, piacere ANTONELLA."

Luigi: prego accomodatevi.

Si accavallano le voci

Cipriano: Cipriano piacere.

Luigi: la signora qua sta già nell'elenco della casa famiglia ..inc..

Antonella: ma scusate la confidenza, ma noi la, più o meno che cosa si dovrebbe fare poi nella?

Cipriano: questi sono dei progetti che vengono, praticamente, dalla Regione. La Regione da' i finanziamenti di divisione a tutti i comuni per dei servizi. Sono servizi che sono per famiglie disagiate, bambini, portatori di Handicap e dove, questi fondi, praticamente, vengono gestiti da cooperative che prendono gli appalti dai comuni e costituiscono delle case famiglia dove ci sono 10 – 12 famiglie ... secondo ... "

Antonella: questi sono divisi per case?

Cipriano: si esatto. E dove chiaramente ci sono i bambini ..inc..

Luigi: bisogna far da mangiare alle creature

Antonella: per adesso va bene, poi magari se ..inc.. tenetemi presente anche perché per un avvenire mio

Cipriano: quello migliore dobbiamo dire...

Antonella: parliamoci chiaro, si va per conoscenza, se non si va per conoscenza...

Luigi: allora, il mezzo migliore Michele lo sa già e penso che pure voi lo sapete ..inc..

Antonella: lo ho fatto parecchie domande, presso il comune, il collocamento ..inc.. servizio civile...

Si accavallano le voci.

Antonella. No, tenetemi presente perché mi farebbe ancora più piacere

Cipriano: Noi siamo convinti diciamo che la politica deve dare qualche risposta.

Noi pensiamo che la politica deve dare delle risposte di lavoro ... ai giovani

Antonella: quindi faranno di nuovo il bando per le....inc...

Cipriano: già sta in ..il 20/22 uscirà il bando e quindi si faranno le domande.

Antonella: e quindi tramite Michele

Cipriano: ci saranno le domande e lì, poi saremo noi, insomma, che gestiremo un pochettino il ..inc..

Antonella: io ho partecipato due volte, però sempre per poco , erano sei posti e arrivavo nei venti ..

Cipriano. No, perché qua, dato ..inc.. dovrebbero uscire sui venti posti insomma, sul Comune di Casal di Principe, quindi ci sarà una bella capienza, per poterci lavorare sopra

Antonella: ok

Luigi: "Cipriano questo è un impegno eh!"

Cipriano: Gigino, il ..inc.. non è.. si deve fare è chiaro che, vinciamo, ci stiamo noi sopra, chi è che lo gestisce insomma ? Eh! Non è che lo deve andare a gestire qualcun

altro. ""

Antonella: Speriamo che non siano solo parole, perchè io sinceramente .

Cipriano: ..in politica di chiacchiere se ne fanno tantissime ... specialmente proprio alla vigilia di elezioni, dove chiaramente si chiede il consenso, si chiede la cortesia di votare a uno o a un altro. Prima se ne fanno tante, sono il primo io a dirlo.

Antonella: a Casale... inc.. non è giusto che hanno sempre quelli che già hanno... pure a quelli che non hanno.

Cipriano: noi abbiamo un poco... il, non diciamo il pregi, ma penso che ci conoscono, insomma, un pochettino le persone. Credo che se qualche parola ve l'hanno detta, noi siamo persone che diciamo... ""

Antonella: no, no, figuratevi io vi dico pure le cose belle che avete fatto.... ""
ridono tutti

Cipriano: chiacchiere, specialmente sotto questo aspetto non se ne devono fare, se si prendono degli impegni si devono mantenere, specialmente anche giocare su sentimenti di lavoro, di aspettative, ... ma stiamo scherzando...

Si accavallano le voci

Antonella: è meglio che uno dice che cose così chiare ...inc... mi date un impegno

Cipriano: allora, sentite, c'è la possibilità, c'è la possibilità, se no non esiste proprio che venivo qua a dirvi questo. C'è la possibilità e c'è la possibilità, no una ma concreta perchè, ripeto, intanto si fanno, le domande si fanno, poi siamo noi che...

PERMETTETE CHE SE SIAMO NOI CHE LE GESTIAMO, VOGLIO DIRE FAVORIAMO A CHI CI STA VICINO A NOI?

Antonella: certo, certo

Cipriano: la politica ... è regolare da Milano alla Sicilia è così. Voglio dire, non facciamo torti a nessuno. Ma perlomeno, voglio dire, favoriamo alle persone che ci stanno vicino. Questo è. Poi, indipendentemente, potete chiamarvi Rosa CIRILLO, Antonietta Perrone ..potete... per l'amor di Dio io non voglio fare un... certamente ... con il cognato che è amico vostro. Ma se una che sta vicino a noi, se una che ci favorisce nelle elezioni a Sindaco, la politica, la politica è questa. Quindi è regolare, non ci sta niente di irregolare che che noi favoriamo a te. Insomma, Questo è!

Uomo: cioè, non chiede.. non ...

Cipriano: no.. assolutamente

si accavallano le voci

Cipriano: .. il punto di riferimento è Luigi.. ""

Antonella: perchè poi, sinceramente comunque... la mia cosa ... sempre le persone che hanno e che ricevono ancora e non è giusto.

Cipriano: non è giusto, sono d'accordissimo.

Antonella: ...quindi cerchiamo di pensare pure alle altre persone.

Luigi: adesso il gruppo (?) lo guidiamo noi, hai capito?

Cipriano: in effetti questa è la ..inc.. non ce lo devono far fare..

Antonella: ci sono persone che stanno ai posti che non sanno scrivere neanche il nome sopra la busta .. la sopra... ""

In sottofondo Cipriano parla a telefono con tale Andrea e prenota un incontro per una ragazza per martedì (vdr tel. Intercettata – Decret. Nr. 1927/07 RIT - nr. 101 del 9.5.07 ore 13,07 in uscita dall'utenza in uso al Cipriano Cristiano nr. 34 ••• 374 e diretta verso l'utenza nr. 333 ••• 913 in uso a tale Andrea).

Si accavallano le voci

Luigi: no ti devi preoccupare, non esiste proprio ...

Donna: più o meno, quando si potrebbe fare? Ci vuole tempo?

Luigi: allora ...se volete vi faccio fare pure... inc.. pure il cento per cento ... la graduatoria ...

Donna: ...inc... di un lavoro quindi ...

Luigi: ci stanno 320 ..inc.. di lavoro da spendere:'''

Cipriano: per dare, ecco, una mano un pochettino ai giovani come te, come ... che giustamente .. in qualche modo si vogliono realizzare, vogliono essere autonomi avere una indipendenza personale

Antonella: ... allora...

Luigi: in modo che prendo... si deve fare la selezione e poi il corso

Cipriano: si deve fare la selezione e il corso...

*Antonella: 333 * * * 440 (intestata a CONTE Antonietta nata il 19.05.1979 a Capua e residente a Casal di Principe via Tintoretto nr. 3 n.d.r.) vi dò anche quello di casa in modo che sono sempre reperibile: 081 * * * 402 (risulta intestata a CONTE Giuseppe nato il 18.01.1941 a Casal di Principe e ivi res. via Tintoretto aut Tiziano nr. 3 n.d.r.)*

Cipriano: Adesso, scusateci anche la franchezza ma veramente vi chiediamo una mano, insomma ...forte....

Antonella: non vi preoccupate ... anche perchè Casale giustamente è andata sempre indietro, adesso cerchiamo di andare avanti, si sono candidate le persone perbene cerchiamo di...."

Luigi: Alfonso che risposte ti ha dato?

Cipriano: Alfonso?

Luigi: DIANA

Cipriano: Ancora non... dice che lo deve chiamare ... due o tre giorni perché non ci aveva parlato, teneva paura di fare una figuraccia...

Luigi: l'ha fatta lui

Cipriano: quindi la cosa della sorveglianza 21.45 aspettate qualche giorno e vediamo cosa ci fa sapere (si accavallano le voci) Michele non ...inc.. neanche quell'altra volta non deve dire niente perché parlare....

*Cipriano conversa a telefono con tale Vincenzo (vdr tel. Intercettata — Decret. Nr. 1927/07 RIT - nr. 102 del 9.5.07 ore 13,08 in entrata sull'utenza in uso al Cipriano Cristiano nr. 349 * * * 374 e proveniente dall'utenza nr. 338 * * * 954 in uso a tale Fontana Vincenzo).*

CIPRIANO: va bene, signori io vi lascio, piacere di avervi conosciuto. Ciao Michele.

Luigi: Cipriano quando ci vediamo?

Cipriano: oggi quando ci dobbiamo vedere.

Cipriano lascia l'ufficio.

Luigi continua a parlare con la donna .

Donna: .. è meglio parlare chiaro, perchè onestamente ... lo sappiamo gli altri come fanno .. io non voglio offender voi.

Luigi: ti posso dire una cosa?

Antonella: si

Luigi: TUTTI QUANTI GLI ALTRI SI STANNO A VENDERE IL POSTO NEL CENTRO COMMERCIALE: IL CENTRO COMMERCIALE È' MIO E DI MIA SORELLA.

Antonella: vostra sorella come si chiama?

Luigi: CORVINO Caterina. ... mio cognato è ingegnere ...inc.. permetti che ci vanno i nostri?

Antonella: ..inc..

Luigi: se li stanno vendendo pure quelli che vanno contro a noi .. il conto è se ci vanno ..inc..

Antonella: quindi questo centro commerciale

Luigi: questo centro commerciale a Pasqua viene aperto

Antonella: ...però, si fa in fretta.

Luigi: quello è tutto... lo devi montare solo